

## *ALLEGATO I*

**Ente: Cassa delle ammende**

### **RELAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Preventivo economico
- 3) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Inoltre, risultano allegati al bilancio di previsione, come previsto dalla normativa vigente:

- a) Bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- b) Relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio;
- c) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- d) Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa;
- e) Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi;
- f) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi e delle attività che s'intendono realizzare nel corso dell'esercizio 2026.

Redatto con previsioni di competenza e di cassa, esso si basa sugli schemi di cui al D.P.R. n. 97/2003, con rappresentazione dei dati di bilancio secondo la finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi, anche alla luce di quanto previsto dal d.lgs. n. 91/2011.

Il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio.

Si osserva, *per incidens*, che, nell'ambito delle linee programmatiche, espressamente finalizzate alla realizzazione di un sistema di giustizia penale fondato sul rafforzamento della coesione sociale, specifico rilievo è rivestito dall'obiettivo di reinserimento delle persone in esecuzione penale; ciò, attraverso attività formative volte all'acquisizione delle competenze e alle certificazioni delle stesse

per il reinserimento lavorativo e la finalità rieducativa, per contribuire a rafforzare la sicurezza sociale anche con programmi di giustizia riparativa e di mediazione penale.

Altro pregnante ambito è rappresentato dalla tutela della salute fisio-psichica della persona in esecuzione penale nei cui confronti saranno rivolte le iniziative cofinanziate volte a migliorare gli interventi per assicurare l'effettività della tutela della dignità delle persone in esecuzione penale, affette da dipendenze patologiche e da disagio psichico. Sul punto, nel 2026 si prevede di continuare ad intervenire con programmi *ad hoc* per la riabilitazione dei detenuti tossico-dipendenti o alcol-dipendenti e per il trattamento specifico dei detenuti con problemi psichici.

Sotto il profilo più propriamente giuscontabile, l'Ente precisa che è in corso un attento monitoraggio relativo ai progetti approvati nei precedenti esercizi di bilancio al fine di perseguire, grazie ad una riduzione dei residui passivi per mezzo di pagamenti e/o radiazioni, un aumento dell'avanzo di amministrazione disponibile e, dunque, un incremento delle risorse disponibili da poter impiegare per eventuali assegnazioni di nuove attività progettuali. Nel dettaglio, la Cassa osserva che sono favorite le iniziative che coinvolgano un ampio partenariato socio-istituzionale e che prevedano il cofinanziamento degli enti partecipanti, nonché l'integrazione con le progettualità finanziate con i programmi operativi nazionali e regionali della programmazione eurounitaria.

Si riportano, per completezza descrittiva, le seguenti tabelle inerenti ai principali dati finanziari previsionali.

| QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2026 |      |                                                      |                                     |                                |
|-----------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| ENTRATE                                                   |      | PREVISIONE<br>DEFINITIVA<br>DI<br>COMPETENZA<br>2025 | PREVISIONE DI<br>COMPETENZA<br>2026 | PREVISIONE DI<br>CASSA<br>2026 |
| Entrate Correnti Titolo I                                 | Euro | 23.940.000,00                                        | 26.050.000,00                       | 26.050.000,00                  |
| Entrate conto capitale Titolo II                          | Euro | -----                                                | -----                               | -----                          |
| Gestioni speciali Titolo III                              | Euro | -----                                                | -----                               | -----                          |

|                        |             |                      |                      |                      |
|------------------------|-------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Partite Giro Titolo IV | Euro        | -----                | -----                | -----                |
| Totale Entrate         | Euro        | 23.940.000,00        | 26.050.000,00        | 26.050.000,00        |
| Utilizzo avanzo        | Euro        | 27.189.700,00        | 25.079.700,00        | 42.079.700,00        |
| <b>Totale Generale</b> | <b>Euro</b> | <b>51.129.700,00</b> | <b>51.129.700,00</b> | <b>68.129.700,00</b> |

| SPESE                           |             | PREVISIONE<br>DEFINITIVA<br>2025 | PREVISIONE DI<br>COMPETENZA<br>2026 | PREVISIONE DI<br>CASSA<br>2026 |
|---------------------------------|-------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| Uscite correnti Titoli I        | Euro        | 51.129.700,00                    | 51.129.700,00                       | 68.129.700,00                  |
| Uscite conto capitale Titolo II | Euro        | -----                            | -----                               | -----                          |
| Gestioni speciali Titolo III    | Euro        | -----                            | -----                               | -----                          |
| Partite Giro Titolo III         | Euro        | -----                            | -----                               | -----                          |
| Totale Uscite                   | Euro        | 51.129.700,00                    | 51.129.700,00                       | 68.129.700,00                  |
| <b>Totale Generale</b>          | <b>Euro</b> | <b>51.129.700,00</b>             | <b>51.129.700,00</b>                | <b>68.129.700,00</b>           |

Per quanto concerne l'analisi dei dati contabili esposti dal bilancio preventivo 2026, si rappresenta che - come sintetizzato nel predetto prospetto - l'elaborato contabile prevede entrate e spese di competenza, rispettivamente, per 26.050.000,00 euro e per 51.129.700,00 euro, con un saldo negativo di 25.079.700,00 euro alla cui copertura l'Ente intende far fronte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 complessivamente pari a 88.732.791,94 euro.

La differenza delle previsioni di cassa tra le entrate e le spese, rispettivamente di 26.050.000,00 euro e di 68.129.700,00 euro, palesa l'utilizzo dell'avanzo di cassa, il cui importo a copertura è pari a 42.079.700 euro, a fronte di un fondo cassa presunto alla fine del corrente esercizio di euro 106.803.150,94.

In merito alle predette risultanze contabili, in via generale si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*.

A tale riguardo, si rimanda anche alle indicazioni fornite dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sin dalla circolare 2 febbraio 2015, n. 8, laddove si precisa che, alla luce dell'articolo 13, comma 1, della L. 243/2012, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che adottano la contabilità finanziaria, sono tenute a dare attuazione al principio del pareggio di bilancio. Ne discende che il ricorso all'avanzo di amministrazione può avvenire solo successivamente all'approvazione del rendiconto, ai fini della determinazione del saldo e del conseguimento dell'equilibrio. Tuttavia, al fine di garantire la continuità gestionale, gli Enti possono, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione dell'organo deliberante del rendiconto dell'esercizio precedente, unicamente per la parte di avanzo costituita da fondi vincolati.

Orbene, ferma la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al fondo depositi quantificata dalla Cassa in 51.344.443,29 euro, il Collegio prende atto del cospicuo importo della parte disponibile al fondo patrimonio dell'avanzo ragionevolmente presunto al 31.12.2025, determinata in 37.388.348,65 euro. Come nei precedenti esercizi, ciò elide, in concreto ed in sede prognostica, ipotetiche criticità sotto il profilo degli equilibri di bilancio in via previsionale, che, allo stato, paiono prospetticamente rispettati, anche a fronte delle previsioni di cui all'art. 8 del Decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, come modificato dalla legge di conversione 8 agosto 2024, n. 112.

#### Situazione equilibrio dati di cassa

| <b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI DI CASSA<br/>(Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)</b> |         |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Descrizione                                                                      | IMPORTO |



|                                                           |                       |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|
| Saldo cassa iniziale                                      | 117.613.173,15        |
| Riscossioni previste                                      | 27.167.456,25         |
| Pagamenti previsti                                        | 37.977.478,46         |
| <b>Saldo finale di cassa presunto al 31 dicembre 2025</b> | <b>106.803.150,94</b> |

Nella tabella che segue, viene data indicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione in esame:

| <b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ANNO 2025)<br/>ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO</b> | <b>Segno<br/>algebrico</b> | <b>TOTALE</b>        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------|
| Fondo di cassa al 1° gennaio                                                                                   | +                          | 117.613.173,15       |
| Residui attivi iniziali                                                                                        | +                          | -----                |
| Residui passivi iniziali                                                                                       | -                          | 27.414.850,41        |
| <b>Avanzo di amministrazione iniziale</b>                                                                      | <b>=</b>                   | <b>90.198.322,74</b> |
| <b>Accertamenti/impegni 2025</b>                                                                               |                            |                      |
| Entrate accertate esercizio 2025                                                                               | +                          | 17.667.456,25        |
| Uscite impegnate esercizio 2025                                                                                | -                          | 20.968.156,23        |
| <b>variazioni nei residui 2025</b>                                                                             |                            |                      |
| Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)                                                         | -                          | -----                |
| Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)                                                       | +                          | 5.335.169,18         |
| <b>Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio</b>                                           |                            | <b>92.232.791,94</b> |

Al fine di determinare l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, si riporta quanto segue:

| <b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2025</b> | <b>Segno algebrico</b> | <b>TOTALE</b>        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------|
| Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio                           |                        | <b>92.232.791,94</b> |
| Entrate presunte per il restante periodo                                                | +                      | 9.500.000,00         |
| Uscite presunte per il restante periodo                                                 | -                      | 15.300.000,00        |
| Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)                                  | -                      | -----                |
| Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)                                | +                      | 2.300.000,00         |
| <b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>                                    |                        | <b>88.732.791,94</b> |

Si precisa che, nell'ambito della quantificazione delle uscite presunte per il restante periodo, sono ricompresi, tra l'altro, i 12.000.000,00 di euro a titolo di finanziamenti *ex art. 8* del decreto- legge del 4 luglio 2024, n. 92, come modificato dalla legge di conversione 8 agosto 2024, n. 112.

Il Collegio, ferma la raccomandazione di un'atomistica verifica in sede di riaccertamento dei residui passivi e della conseguente incidenza sull'effettivo risultato finale di amministrazione, prende atto che la quantificazione dei risultati di amministrazione e di cassa, presunti al termine dell'esercizio 2025, appare sufficientemente motivata. In tale quadro, nell'ambito della giurisprudenza contabile, centrale è la pregnanza del postulato della veridicità, quale *"principio a carattere generale, da osservarsi sia in fase di rendicontazione, sia nel corso della gestione e in sede di elaborazione dei documenti di previsione, nei quali è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari (e nel caso anche economici) generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento; tale postulato richiede che tutte le valutazioni a contenuto economico - finanziario e patrimoniale siano sostenute da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti"* (e pluribus, da ultimo, C. conti, sez. reg. contr. Lombardia, n. 263 del 31.12.2024).

## ESAME DELLE ENTRATE

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

| Entrate                                     |      | PREVISIONE<br>DEFINITIVA<br>2025 | PREVISIONE<br>COMPETENZA<br>2026 |
|---------------------------------------------|------|----------------------------------|----------------------------------|
| Entrate Contributive                        | Euro | -----                            | -----                            |
| Entrate derivanti da trasferimenti correnti | Euro | -----                            | -----                            |
| Altre Entrate                               | Euro | 23.940.000,00                    | 26.050.000,00                    |
| Totale                                      | Euro | 23.940.000,00                    | 26.050.000,00                    |

Sotto il profilo gestionale, per quanto concerne le poste di entrata, di regola, l'ente non adotta appositi atti di accertamento, prodromici alla riscossione, come si evince *per tabulas* dalla mancanza di residui attivi nella tabella del risultato di amministrazione.

Alla luce dei criteri esplicitati nella relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio, la quantificazione delle entrate, pur in una prospettiva *ex ante* fisiologicamente aleatoria, appare sufficientemente attendibile.

## ESAME DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

| Spese Correnti<br>Titolo I                          |             | PREVISIONE<br>DEFINITIVA<br>2025 | PREVISIONE<br>COMPETENZA<br>2026 |
|-----------------------------------------------------|-------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Funzionamento                                       | Euro        | 109.700,00                       | 109.700,00                       |
| Interventi diversi                                  | Euro        | 50.520.000,00                    | 50.520.000,00                    |
| Oneri comuni                                        | Euro        | 500.000,00                       | 500.000,00                       |
| Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi | Euro        | -----                            | -----                            |
| Accantonamenti a fondi rischi ed oneri              | Euro        | -----<br>-                       | -----<br>-                       |
| <b>Totale</b>                                       | <b>Euro</b> | <b>51.129.700,00</b>             | <b>51.129.700,00</b>             |

Per quanto concerne le previsioni di spesa in conto competenza, emerge che, alla data di redazione del bilancio, gli impegni assunti ammontano ad euro 20.968.156,23; per il periodo rimanente al 31.12.2025, in sede di prospetto del risultato di amministrazione, la Cassa ha quantificato un importo di impegni presunti pari ad euro 15.300.000,00, per un importo complessivo di somme impegnate nel 2025, ragionevolmente, pari a circa euro 36 milioni.

Le previsioni di spesa in c/c dell'esercizio 2026, cristallizzate nel bilancio in esame, tengono conto del disposto di cui all'art. 8 del Decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, come modificato dalla legge di conversione 8 agosto 2024, n. 112, nell'ambito dei trasferimenti passivi ai Ministeri complessivamente pari ad euro 40.000.000,00.

In tale quadro il Collegio conferma la raccomandazione di progredire ulteriormente nel raccordo tra gli strumenti di programmazione organizzativa/procedimentale ed i documenti previsionali di natura più prettamente finanziaria, anche al fine di una successiva puntuale e completa rendicontazione degli obiettivi raggiunti.

In ogni caso, resta ferma la necessità di un monitoraggio, in corso di esercizio, dello "stato di avanzamento" delle programmate attività amministrative sottostanti alle previsioni di spesa, ferme, ovviamente, le incombenze necessariamente gravanti sui soggetti beneficiari delle provvidenze erogate dalla Cassa.

Le singole voci di entrata e di spesa sono state collocate nel prospetto rappresentativo del conto economico, alla luce della matrice di transizione che collega il preventivo finanziario a quello economico del piano dei conti integrato. In prospettiva, tale aspetto è destinato a rivestire sempre maggiore pregnanza, attese le riforme *in itinere* della contabilità pubblica finalizzate, anche grazie all'operato dell'apposito *Standard Setter Board*, ad una più compiuta valorizzazione del metodo *accrual*.

Sul punto, per mera completezza, il Collegio rammenta le previsioni di cui al Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143, nei seguenti termini (art. 10):

*"3. Ai fini dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone MIC1-118, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, di cui comma 6, le amministrazioni pubbliche di seguito elencate:*

- a) le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali;*
- b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;*
- c) le regioni e le province autonome;*
- d) le province e le città metropolitane;*
- e) i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024;*

- f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;*
- g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;*
- h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;*
- i) le autorità di sistema portuale;*
- l) gli enti nazionali di previdenza e assistenza;*
- m) gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse da quelle di cui alle lettere da a) a l) del presente comma, fatto salvo quanto disposto dal comma 4.*

*4. Sono esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'esercizio 2025, le società, nonché gli enti di cui comma 3, lettera m), che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del 2023, hanno un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti ed in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a 8,8 milioni di euro. Restano, altresì, esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione. Restano altresì esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.*

*5. Con determina del Ragioniere generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le amministrazioni di cui al comma 3. L'elenco delle amministrazioni individuate ai sensi del primo periodo è pubblicato nella sezione del sito web della Ragioneria generale dello Stato dedicata alla Riforma 1.15 del PNRR.*

*6. Le amministrazioni di cui al comma 3 predispongono, per le finalità indicate nel medesimo comma, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone MIC1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno.*

7. *Nelle more dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico di cui alla milestone MIC1-118 della riforma 1.15 del PNRR, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui alla medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti.*
8. *Sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il 31 marzo 2025, le amministrazioni di cui al comma 3 provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone MIC1- 108.*
9. *Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi di cui al comma 8, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone MIC1108, ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.*
10. *Al fine di acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico e concorrere al raggiungimento del target MIC1-117 del PNRR, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, con esclusione delle società, sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. Il primo ciclo di formazione è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato, accessibile dalla sezione del sito web della Ragioneria Generale dello Stato, di cui al comma 5.*
11. *Con uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti di cui alla milestone MIC1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, nonché alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio, di cui al comma 6, alla Ragioneria generale dello Stato.*
12. *All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 3 a 11 si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.*

La Cassa, come le altre P.A. incluse nell'elenco allegato alla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024, è, infatti, assoggettata agli adempimenti della fase pilota. Essi comprendono, *inter alia*, la predisposizione, entro il primo semestre 2026, del bilancio d'esercizio riferito all'esercizio 2025, le cui modalità sono illustrate nella determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025.

In tale ambito, l'Ente ha documentato l'avvenuta partecipazione di un proprio rappresentante (funzionario contabile) al corso di formazione MEF-RGS, normativamente previsto, sul "*quadro concettuale del Sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per le pubbliche amministrazioni, basato sul principio accrual (riforma 1.15 del PNRR)*".

In ordine alle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, si riporta *expressis verbis* quanto illustrato nella relazione di accompagnamento al documento contabile in esame, che, in termini di previsioni di spesa per l'esercizio 2026, recita quanto segue: "*(...) La Cassa delle Ammende (...) con l'adozione del nuovo statuto approvato con D.P.C.M. n° 102 del 10/04/2017 è stata assimilata agli Enti di nuova costituzione e l'Ente, in accoglimento dell'impostazione delineata dalla R.G.S., ha proposto all'Autorità vigilante di individuare nel 2019 il primo esercizio di piena operatività e di assumere, quale limite per l'acquisto di beni e servizi, la somma spesa in tale esercizio risultante dal Rendiconto generale approvato. Il Ministero della Giustizia ha accolto tale proposta con nota n° 00322626 del 25/09/2020. Pertanto, il totale delle spese previste per l'acquisto di beni e servizi dovrà essere contenuto entro il limite della spesa complessiva sostenuta a tale titolo nell'esercizio 2019, pari ad € 69.754,00. Il limite in esame, alla luce delle indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n° 9/2020 e dei chiarimenti contenuti nella nota MEF – RGS n° 288174 del 23/11/2021, va calcolato considerando tutte le voci, rilevate in conto competenza, rientranti nella macrocategoria "acquisto di beni e servizi" U.1.03.00.00.000 del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 4 ottobre n° 132 e s.m.*

*Il rispetto di tale vincolo ha comportato, per l'esercizio 2026, la formulazione delle seguenti previsioni di spesa relativamente ai conti inclusi nel macro aggregato U.1.03.00.00.000:*

- *U.1.03.02.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi - € 15.000,00*
- *U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione - € 22.200,00*
- *U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. - € 3.000,00*
- *U.1.03.02.99.002 – Altre spese legali – € 26.500,00*
- *U.1.03.02.11.008 – Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro - € 1.000,00*
- *U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. - € 2.000,00*

La somma complessiva della spesa prevista per tali conti ammonta ad € 69.700,00, entro il limite individuato" (da ultimo, cfr., altresì, la circolare MEF-RGS del 22/04/2025, n. 12).

In base a quanto evidenziato nella predetta relazione, trova conferma il fatto che, anche in virtù della disposizione di cui all'articolo 13, comma 2, del Regolamento recante lo statuto della Cassa delle ammende ("Nell'espletamento delle sue funzioni la Cassa si avvale del personale nonché dei locali, attrezzature e mezzi dell'amministrazione penitenziaria, nell'ambito delle risorse umane e strumentali disponibili a tale scopo presso la medesima amministrazione"), le spese relative all'intera categoria di beni e servizi siano obiettivamente contenute.

Per quanto attiene alla pianta organica dell'Ente, il Collegio ribadisce che il contingente di personale per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla Cassa dovrebbe essere costituito da 30 unità, così suddivise:

| <i>DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA</i>  |               |                                                          |
|-------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------|
| <i>AREA</i>                         | <i>UNITA'</i> | <i>PROFILO PROFESSIONALE</i>                             |
| <i>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</i> | <i>1</i>      | <i>Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni</i> |
| <i>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</i> | <i>3</i>      | <i>Funzionario contabile</i>                             |
| <i>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</i>  | <i>6</i>      | <i>Contabile</i>                                         |
| <i>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</i> | <i>6</i>      | <i>Funzionario</i>                                       |
| <i>POLIZIA PENITENZIARIA</i>        | <i>4</i>      | <i>da Agente ad Ispettore superiore</i>                  |
| <i>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</i>  | <i>1</i>      | <i>Assistente informatico</i>                            |
| <i>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</i>  | <i>9</i>      | <i>Assistente amministrativo</i>                         |
| <i>TOTALE</i>                       | <i>30</i>     |                                                          |

La provvista effettiva di personale dell'Ente è, invece, la seguente:

| <i>UNITA' IN SERVIZIO EFFETTIVO</i> |               |                                                          |                     |
|-------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------|---------------------|
| <i>AREA</i>                         | <i>UNITA'</i> | <i>PROFILO PROFESSIONALE</i>                             | <i>ASSEGNAZIONE</i> |
| <i>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</i> | <i>1</i>      | <i>Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni</i> | <i>Definitiva</i>   |
| <i>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</i> | <i>2</i>      | <i>Funzionario contabile</i>                             | <i>Definitiva</i>   |



|                                     |           |                                         |                    |
|-------------------------------------|-----------|-----------------------------------------|--------------------|
| <b>AREA III – FUNZIONI CENTRALI</b> | <b>1</b>  | <b>Funzionario giuridico pedagogico</b> | <b>Provvisoria</b> |
| <b>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</b>  | <b>1</b>  | <b>Contabile</b>                        | <b>Provvisoria</b> |
| <b>POLIZIA PENITENZIARIA</b>        | <b>1</b>  | <b>Ispettore capo</b>                   | <b>Definitiva</b>  |
| <b>POLIZIA PENITENZIARIA</b>        | <b>2</b>  | <b>Ispettore</b>                        | <b>Definitiva</b>  |
| <b>POLIZIA PENITENZIARIA</b>        | <b>1</b>  | <b>Sovrintendente capo</b>              | <b>Definitiva</b>  |
| <b>POLIZIA PENITENZIARIA</b>        | <b>1</b>  | <b>Vice Sovrintendente</b>              | <b>Definitiva</b>  |
| <b>POLIZIA PENITENZIARIA</b>        | <b>1</b>  | <b>Assistente Capo</b>                  | <b>Definitiva</b>  |
| <b>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</b>  | <b>1</b>  | <b>Assistente informatico</b>           | <b>Definitiva</b>  |
| <b>AREA II – FUNZIONI CENTRALI</b>  | <b>1</b>  | <b>Assistente amministrativo</b>        | <b>Definitiva</b>  |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>13</b> |                                         |                    |

In buona sostanza, in relazione a quanto sopra rappresentato, come, peraltro, già ripetutamente evidenziato in precedenti verbali del Collegio dei revisori, le unità dell'Ente in effettivo servizio sono fortemente sottodimensionate, sussistendo una scopertura superiore al 50%. A fronte di 30 unità previste dalla dotazione organica, il personale in servizio è, infatti, costituito da 13 unità, di cui, peraltro, 2 assegnate in via provvisoria.

#### **PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Risulta predisposto il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi.

Sono stati istituiti due autonomi programmi di spesa, all'interno della missione 006 "Giustizia", rappresentativi della *mission* istituzionale dell'Ente:

- Programma 001 – “Finanziamento programmi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato” che rappresenta le spese relative al finanziamento delle finalità istituzionali della Cassa delle ammende.
- Programma 002 – “Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate” che rappresenta le restituzioni di fondi a soggetti sulla base di provvedimento dell’autorità giudiziaria o su richiesta degli aventi diritto.

Parimenti, sono stati istituiti nell’ambito della missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”, il programma 002 “Indirizzo politico” e il programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”.

Da ultimo, risulta istituito nella missione 033 “Fondi da ripartire” il programma 002 “Fondi di riserva e speciali”.

Risulta, altresì, predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento che cristallizza i principali obiettivi da realizzare e, nell’ambito delle schede – obiettivo, i relativi indicatori con i connessi *target*.

Infine, il Collegio prende atto che il bilancio pluriennale 2026-2028 è stato elaborato, come da prescrizioni normative e regolamentari, in termini di competenza.

## CONCLUSIONI

In conclusione, il Collegio dei revisori, integralmente richiamate le sopra-illustrate osservazioni, considerato che

- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di prudenza;
- risulta salvaguardato l’equilibrio di bilancio, di cui si raccomanda un costante monitoraggio in termini di competenza e di cassa

**esprime parere favorevole**

**in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l’anno 2026 da parte del Consiglio di amministrazione.**